REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Vice direzione generale
Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Assetto del Territorio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Fasc. 2022/13.12.5.0.0/3 – 61 – 13
Allegati: ----

Oggetto: **S945**. Verifica di assoggettabilità alla VIA relativo al progetto di riqualificazione della Piana Ingauna di Levante, II stralcio – I lotto. Interventi alla foce del Rio Carendetta di Pineo.
Comune di Ceriale (SV).
Trasmissione contributo istruttorio.

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

e p.c.

Settore Difesa del Suolo di Savona

In riferimento al procedimento in oggetto, si fa seguito alla Vs. nota protocollo prot – 2023 – 296623 del giorno 22/03/2023 con cui si chiedeva di esprimere le osservazioni sulla base della documentazione resa disponibile, come previsto all'art. 19 del vigente D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

Si precisa, innanzitutto, che lo scrivente Settore agisce secondo l'accordo, sottoscritto in data 21/02/2022 e tuttora in vigore, tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria. L'accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti (nel regime previgente di competenza del Comitato Tecnico di Bacino) e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente, tra cui i procedimenti di VIA.

Le opere in esame:

- sono in parte riconducibili all'intervento – ricompreso nel quadro sinottico del Piano Interventi del Piano di Bacino del T. Carenda – "lavori di bonifica idraulica della zona in località Pineo in comune di Ceriale e della zona in località San Giorgio in Comune di Albenga";
- discendono da un accordo di programma del 2011 stipulato tra i Comuni di Ceriale e Albenga;
- sono finalizzate alla riqualificazione del reticolo di canali a valle della Via Aurelia nel Comune di Ceriale; in particolare in questo lotto il focus è sul canale Carendetta di Pineo, in sinistra idrografica del T. Carenda, attualmente caratterizzato da una

diffusa criticità idraulica legata all'insufficienza della sezione di deflusso;

- sono costituite dalla realizzazione:
    - di due vasche di sedimentazione in c.a. aventi profondità minima di 0,50 m, realizzate all'imbocco del ponticello di Via Pineo e all'imbocco dell'attraversamento ferroviario; quest'ultima struttura avrà principalmente lo scopo di intercettare il materiale alluvionale di risalita trasportato dal mare;
    - della scogliera in massi a protezione dello scarico a mare del rio Carendetta di Pineo; tale opera – che avrà anche la funzione di limitare l'apporto di materiale alluvionale sulla linea di costa in occasione delle mareggiate – avrà un imbasamento costituito da pietrame di cava, il nucleo interno sarà formato da massi di II categoria, mentre la mantellata esterna sarà costituita da massi di III categoria e, nel lato direttamente esposto al moto ondoso incidente, avrà pendenza pari a ½ per garantire migliore stabilità dell'opera.

Dal punto di vista della pianificazione di bacino, le opere ricadono all'interno del territorio di competenza del Piano di Bacino del T. Carenda.

In particolare si rileva che gli interventi previsti:

- insistono su aree la cui suscettività al dissesto è classificata Pg_0 – suscettività molto bassa: per esse vale quanto disposto al comma 4 dell'articolo 16 delle NTA del PdB;
- interferiscono arealmente, costituendone in parte l'attuazione, con l'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico identificato con il codice "7" nel Piano degli interventi e nella relativa cartografia ("Lavori di bonifica idraulica della piana ingauna in loc. Pineo nel Comune di Ceriale e in loc. San Giorgio nel Comune di Albenga");
- interferiscono, per propria natura, con il reticolo idrografico regionale adottato con D.G.R. 507/2019 in quanto gli interventi si sviluppano – relativamente all'intervento non marittimo – sul Rio Carendetta di Pineo e sul canale scolmatore del Rio Carendetta di Albenga;
- interferiscono con un'area in fascia C – area storicamente inondata, individuata nella mappatura allegata alle DGR 2615/1998 e 594/2001;
- si localizzano in un'area non sottoposta a vincolo idrogeologico;
- si trovano in un'area classificata – nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvione – a pericolosità da inondazione marina elevata P3 e media P2; in queste categorie rientrano quegli areali di spiaggia (o zone immediatamente retrostanti) in cui la quota del run-up presenta valori superiori alla quota del terreno e non esistono barriere fisiche ad impedimento dell'inondazione diretta provocata da eventi con tempo di ritorno inferiore o pari a 50 anni (P3) o a 100 anni (P2). Nello specifico le quote di run – up sono pari a: $R_{UP50} = R_{UP100} = 5$ m.

Come già accennato, il progetto definitivo di cui le opere in esame costituiscono un lotto esecutivo è riconducibile al progetto di riqualificazione della piana ingauna, intervento compreso nel piano interventi del PdB Carenda.

Per ciò che riguarda l'aspetto della valutazione ambientale, poiché l'intervento ha come finalità quella della mitigazione del rischio esistente in località Pineo, non si ravvisano impatti ambientali significativi e negativi sull'ambiente.

Si sottolinea che il lotto di opere analizzato, pur apportando un miglioramento del quadro puntuale di inondabilità, non risulta in grado di definire un nuovo livello di pericolosità idraulica nell'area.

In generale si rammenta che nel caso in cui la realizzazione di progetti di sistemazione idraulica comporti aggiornamenti al Piano di Bacino per l'avvenuta modifica delle condizioni di pericolosità complessiva dell'area, tali progetti devono essere sottoposti ad una valutazione della compatibilità rispetto ai criteri e alla normativa di settore.

Tale valutazione si esplica attraverso il cd parere di compatibilità, il quale deve essere richiesto dall'Amministrazione Comunale allo Scrivente Settore – in quanto operante in avvalimento per l'AdB distrettuale.

Il parere verrà rilasciato su un progetto complessivo, non su singoli lotti funzionali, indipendentemente dalle coperture economiche a disposizione o dalle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 18-04-2023 14:51:00
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023